



“ PROGETTO GEMMA “ del Movimento per la Vita Nazionale

18 gennaio 2020

Il Rotary Club Palermo Parco delle Madonie , su iniziativa del Presidente Rosanna Turrisi, si è fatto promotore del “ **PROGETTO GEMMA “ del Movimento per la Vita Nazionale** , che prevede la donazione di un sostegno in aiuto ad una donna palermitana, in gravidanza e in difficoltà economiche, che le consentirà di portare avanti il periodo di gestazione e anche il primo anno di vita del bambino e di optare per la nascita del piccolo, piuttosto che per un aborto per ragioni economiche.

All’iniziativa hanno aderito :

I Rotary Club dell’Area Panormus del Distretto 2110 :

R.C. Palermo; R.C. Palermo Agorà; R.C. Palermo Baia dei Fenici; R.C. Palermo Est; R.C. Palermo Mondello; R.C. Palermo Monreale; R.C. Palermo Montepellegrino; R.C. Palermo Nord; R.C. Palermo Sud; R.C. Palermo Teatro del Sole; R.C. Bagheria; R.C. Cefalù; R.C. Corleone; R.C. Costa Gaia; R.C. E Club Colonne d’Ercole; R.C. Lercara Friddi.

I Club Inner Wheel di Palermo :

Palermo; Palermo Centro; Palermo Igea; Terrae Sinus.

Ciascun Club Service ha dato il suo contributo economico per raggiungere la somma **di 3.000,00 (Tremila,00) Euro**, a dimostrazione che i Club Service uniti operano a favore di chi si trova in difficoltà, aiutando anche a soddisfare il desiderio di maternità e a non rinunciare ad un figlio per problemi economici .

La Cerimonia della consegna del premio è avvenuta **il 18 gennaio 2020** presso la Basilica di San Francesco d’Assisi di Palermo, alla presenza dei Presidenti e dei soci dei Club Service aderenti , del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, DG Valerio Cimino, della Governatrice dell’Inner Wheel di Palermo, Cristina Fiorentino e della Responsabile del “ Progetto Gemma “ del Movimento per la Vita Nazionale, Antonella Mugnolo , che per l’occasione è venuta da Roma e alla quale è stato consegnato l’assegno simbolico della somma raccolta **di 3.000,00 (Tremila,00) Euro**, che sarà consegnato a sostegno della donna palermitana beneficiaria, iscritta nelle liste del Progetto Gemma, mese dopo mese e che sarà assistita ed aiutata sotto ogni forma, compresa quella psicologica, a diventare mamma.

La Cerimonia è stata allietata dalla partecipazione del coro delle voci bianche dell’Istituto Nicolò Garzilli di Palermo.





INTERNATIONAL INWIB WHEEL
CLUB DI PALERMO CENTRO
2110 DISTRETTO

ROTARY CLUB
PALERMO
PARCO DELLE MADONNE
DISTRETTO 2110

CLUB PALERMO
ROSA DEI VENTI

Rotary
Club Colonne d'Ercole
eClub

2110° DISTRETTO
SICILIA MALTA

TEMP



INTERNATIONAL UNBER V
DI PALERMO CE
211 DISTRETTO









Vita da tutelare. Sono 24 mila i bambini «salvati» e venuti alla luce ad oggi, in 25 anni di attività del progetto Gemma

Solidarietà, la consegna di un assegno alla basilica di San Francesco d'Assisi

Aiuti alle madri contro l'aborto «Quei fondi per salvare la vita»

La raccolta del progetto Gemma con Rotary e Inner Wheel Turrisi: «Non si rinuncia ad un figlio per problemi economici»

Anna Cane

Non c'è dono più prezioso della vita e un bimbo va accolto e amato sempre. Ristrettezze economiche e disperazione non possono impedire ad una vita di venire al mondo. Ecco perché il progetto «Gemma» del Movimento per la Vita si occupa di adozioni prenatali a distanza. Il progetto intende offrire alle mamme in difficoltà un sostegno economico per consentire loro di portare a termine con serenità il periodo di gestazione e anche il primo anno di vita del bambino. Un singolo, un gruppo di persone, un'associazione assumono l'impegno di sostenere una mamma. E a dare una mano ad una donna palermitana ora è il Rotary Palermo Parco delle Madonie, presieduto da Rosanna Turrisi. «Siamo riusciti a coinvolgere quasi tutti gli altri Rotary e Inner Wheel dell'area Panormus - spiega la presidente - e la donazione servirà ad aiutare una donna della nostra città, segnalata dal progetto

Gemma, a non sentirsi sola e a credere ancora nel futuro. Una donna che, invasa da un senso di solitudine e impotenza, aveva preso in considerazione l'idea di abortire e non far nascere il bambino che porta in grembo. Con questa donazione, vogliamo sostenere la mamma e il suo bambino. L'aborto lascia tracce profonde e indelebili su ogni donna. E quando la mamma è disperata e non vede futuro per lei e per suo figlio, va aiutata. Le diamo forza e coraggio e la accompagniamo in quello che è il suo periodo di vita più importante».

Proprio ieri nella basilica di San Francesco d'Assisi, alla presenza dei presidenti delle sezioni dei Rotary, del governatore del distretto

**Un anno di cammino
Previsto anche
il supporto psicologico,
fra le assistite
anche minorenni**

2110 Valerio Cimino e della governatrice al Club di Reggio Calabria Cristina Fiorentino, è stato consegnato alla responsabile del progetto «Gemma» Antonella Mugnolo, l'assegno simbolico a sostegno della donna palermitana iscritta nelle liste del progetto. Simbolico perché la somma di tremila euro raccolta, sarà consegnata alla donna beneficiaria a rate, mese dopo mese. Alla fine della messa e della cerimonia di consegna, il coro delle voci bianche dell'istituto Nicolò Garzilli ha allietato i presenti con brani del loro repertorio. «Una serata speciale - continua Rosanna Turrisi - che avvicina i ragazzi alla solidarietà. Saranno presenti al momento della consegna della donazione e spiegheremo loro quanto è importante aiutare gli altri, soprattutto chi ha bisogno. Aiuteremo una donna a diventare mamma. La donna sarà assistita sotto ogni forma, compresa quella psicologica. Non si può rinunciare ad un figlio per problemi economici». Sono 24 mila i bambini «salvati» e venuti alla luce ad oggi, in

25 anni di attività del progetto Gemma. Molti hanno aderito a quest'adozione simbolica facendosi carico delle mamme. Molte di queste, hanno mantenuto legami e rapporti con chi nel momento della gravidanza ha restituito loro la speranza e dato coraggio. Le mamme aiutate hanno continuato a dare notizie dei bambini nati e hanno permesso alle persone che le hanno sostenute di seguire la crescita dei loro bambini. Fatta salva la tutela della privacy, se le mamme e gli «adottanti» sono d'accordo, infatti, possono essere messi in contatto dopo la nascita del bambino. Si rivolgono al progetto «Gemma» ragazzine minorenni, ragazze madri, donne sposate e madri di famiglia di ogni età. Un tempo per lo più straniere, oggi per metà italiane e per metà di altre nazionalità.

«Tutti coloro che abbiamo coinvolto - conclude Turrisi - non hanno esitato a darci una mano perché se vince la vita, vinciamo tutti». (*ACAN*)